

## REGOLAMENTO (UE) 2019/554 DELLA COMMISSIONE

del 5 aprile 2019

**che modifica l'allegato VI della direttiva 2007/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario della Comunità**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2007/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla certificazione dei macchinisti addetti alla guida di locomotori e treni sul sistema ferroviario della Comunità <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 31,

considerando quanto segue:

- (1) L'allegato VI, punto 8, della direttiva 2007/59/CE stabilisce il livello delle cognizioni linguistiche che i macchinisti devono possedere per poter comunicare in modo attivo ed efficace in situazioni di routine, critiche e d'emergenza. Prevede inoltre la possibilità di esentare i macchinisti dal possedere il livello richiesto di cognizioni linguistiche nei tratti compresi tra le frontiere e le stazioni situate in prossimità delle frontiere e deputate alle operazioni transfrontaliere. Al fine di accrescere la flessibilità senza alcuna ripercussione negativa sulla sicurezza, è necessario modificare l'allegato VI, punto 8, della direttiva 2007/59/CE.
- (2) I requisiti di cui all'allegato VI, punto 8, della direttiva 2007/59/CE non sono considerati il metodo più efficace per garantire contemporaneamente un livello elevato di sicurezza e il funzionamento efficiente della rete ferroviaria. Ciò vale in particolare nel caso di perturbazioni nella rete ferroviaria di uno Stato membro che richiedono l'uso di itinerari di deviazione attraverso gli Stati membri limitrofi. In questi casi si cercano con breve preavviso macchinisti in possesso di specifiche cognizioni linguistiche per condurre treni sugli itinerari di deviazione, in modo da garantire la continuità delle operazioni.
- (3) È necessario studiare opzioni alternative agli attuali requisiti linguistici, in maniera da consentire una maggiore flessibilità pur garantendo un livello di sicurezza almeno equivalente a quello assicurato dalle attuali disposizioni. Tali opzioni potrebbero consistere in requisiti linguistici più mirati (incentrati cioè sulla terminologia specifica del settore ferroviario) o in un livello più basso di cognizioni linguistiche generali associato a metodi alternativi per sostenere una comunicazione efficace. Esse dovrebbero permettere di comunicare in modo attivo ed efficace in situazioni di routine, critiche e d'emergenza.
- (4) Al fine di ottenere risultati affidabili sull'efficacia delle opzioni alternative, è necessario testare i metodi alternativi nelle operazioni quotidiane. L'impatto di tali opzioni alternative dovrebbe essere esaminato pertanto in condizioni reali nel quadro di progetti pilota attuati in due fasi. Nella prima fase, i gestori dell'infrastruttura e le imprese ferroviarie dovrebbero realizzare progetti pilota utilizzando metodi alternativi, con la partecipazione di macchinisti in possesso dei requisiti di cui all'allegato VI, punto 8, della direttiva 2007/59/CE. Se nella prima fase

(1) GUL 315 del 3.12.2007, pag. 51.

